

Allegato A

***Nuovi criteri e modalità per la concessione di contributi finalizzati a sostenere la conservazione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona
(ASP)***

1. FINALITA'

L'articolo 1, comma 2 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 dispone che "Le IPAB trasformate ai sensi della presente legge ed aventi lo scopo di fornire servizi socioassistenziali e sociosanitari conformano la propria attività ai principi e agli obiettivi della legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio) e successive modifiche, intervengono nelle fasi consultive e concertative della programmazione socioassistenziale e sociosanitaria a livello regionale e locale e concorrono a realizzare i servizi e gli interventi del sistema integrato sociale previsti dalla programmazione regionale e locale, anche mediante l'utilizzazione del proprio patrimonio immobiliare".

Per le suesposte ragioni, le ASP ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della medesima legge regionale, predispongono appositi programmi di conservazione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, in conformità ai seguenti principi: a) valorizzazione del patrimonio, attraverso il conseguimento di rendite dai propri beni patrimoniali commisurate ai relativi valori di mercato, definiti in misura non inferiore ai dati rilevati dall'Osservatorio del mercato immobiliare (OMI) ai fini del monitoraggio e delle quotazioni immobiliari; b) utilizzazione dei proventi della gestione del patrimonio per gli scopi indicati all'articolo 16, comma 7.

Al fine di sostenere la conservazione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare delle ASP, quale ulteriore mezzo per garantirne il pieno inserimento nel sistema integrato dei servizi socioassistenziali del Lazio garantendo così un miglioramento degli standard qualitativi della loro offerta e la promozione di iniziative innovative, l'articolo 17, comma 7 bis della l. r. 2/2019, ha previsto la concessione di contributi tramite la costituzione di un fondo dedicato.

I contributi saranno concessi previa adozione, con determinazione della Direttrice della Direzione regionale per l'Inclusione sociale, di un Avviso pubblico.

2. MODALITÀ DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo concedibile per ogni singolo progetto è sino alla misura massima di euro 300.000,00.

È facoltà del richiedente cofinanziare il progetto.

A fronte di un progetto unitario che comprenda più lotti autonomamente funzionali e fruibili, valutabili nella loro interezza, potrà essere approvato il programma finanziario proposto nel progetto unitario, assegnando il contributo per un solo lotto e garantendo la priorità per i lotti successivi, in caso di rifinanziamento dell'azione negli esercizi successivi. Per ogni bando potrà essere ammesso al massimo un progetto unitario.

3. BENEFICIARI

Soggetti beneficiari sono le Aziende Pubbliche di servizi alla Persona – di seguito ASP - costituite ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 che erogano servizi all'interno del territorio della Regione Lazio e che risultino proprietarie di immobili o il cui patrimonio risulti costituito da cespiti conferiti o assegnati a seguito di fusione o estinzione di IPAB.

I predetti soggetti possono presentare una o più proposte progettuali, con l'indicazione delle priorità di intervento, ma possono essere beneficiari del finanziamento di un solo intervento. Verrà comunque finanziato l'intervento con il punteggio maggiore. In caso di parità di valutazione verrà seguito l'ordine di priorità indicato dal soggetto proponente e, comunque, data l'esiguità degli stanziamenti, fino a esaurimento risorse.

Sono escluse dalla partecipazione alla procedura:

1. le ASP ammesse totalmente al contributo di cui l'Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale G11581/2021;
2. istanze afferenti ad interventi già finanziati con altri fondi pubblici.

Rispetto alle ASP, i cui progetti siano stati finanziati parzialmente o siano risultati ammissibili ma non finanziabili per esaurimento risorse, previa conferma della precedente istanza e attestazione della mancata realizzazione dei lavori indicati nel progetto, si procederà allo scorrimento della graduatoria approvata con DE G11581/2021.

Le ASP di cui al precedente capoverso, per la quali si procederà allo scorrimento della graduatoria, non potranno formulare istanza per un ulteriore intervento.

3. TIPOLOGIE DI INTERVENTO

Per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare delle ASP sono ammessi a contributo, con priorità specifica agli immobili di valore storico-artistico, gli interventi di seguito indicati e nello specifico:

- a) "interventi di messa in sicurezza";
- b) "interventi di restauro e di risanamento conservativo";

4. ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE ED APPROVAZIONE DEI PROGETTI

Con l'Avviso pubblico di cui al punto 1, saranno determinati, altresì, i termini e le modalità di espletamento dell'istruttoria, della valutazione – effettuata secondo i criteri determinati dal successivo punto 6 - e dell'approvazione dei progetti.

La valutazione dei progetti è rimessa ad una commissione esaminatrice costituita con apposito atto della Direttrice della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale e composta da esperti in materia, di cui almeno uno in restauro e messa in sicurezza di immobili pubblici.

All'esito della valutazione la Commissione procederà con la predisposizione di una graduatoria, che dovrà essere approvata con atto della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale e i contributi saranno assegnati sino ad esaurimento dei fondi disponibili.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà:

- di procedere al finanziamento anche in presenza di una sola richiesta valida;
- di non procedere al finanziamento nel caso in cui nessuna delle richieste presentate venga ritenuta ammissibile o finanziabile

5. CRITERI DI AMMISSIBILITA' E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Progetti ammissibili:

- a) progetto sviluppato almeno a livello di fattibilità tecnica ed economica (art. 23 d.lgs. 50/2016);
- b) funzionalità dell'opera o dello stralcio oggetto di finanziamento;
- c) lavori stimati sulla base del prezzario regionale;
- d) lavori non iniziati alla data di presentazione dell'istanza.

La procedura di valutazione delle sole domande ritenute ammissibili determina una graduatoria sulla base dell'attribuzione di un punteggio massimo di **100 punti**, così suddivisi:

Criteri tecnici:

a) *Livello di progettazione (max 20 punti):*

- 20 punti = progetto esecutivo;
- 15 punti = progetto definitivo;
- 10 punti = progetto preliminare;
- 5 punti = studio di fattibilità;

b) *Localizzazione territoriale¹ (max 10 punti):*

- 10 punti = in ambito urbano (centro abitato);
- 5 punti = in ambito extra-urbano;

c) *Caratteristiche ambientali (max 15 punti cumulabili):*

- 7 punti = miglioramento della classe energetica (valore minimo 50 Kwh/mq annuo);
- 5 punti = utilizzo di energie rinnovabili² (solare-termico, fotovoltaico, minieolico, etc...);
- 3 punti = piano di gestione economie derivanti dal risparmio energetico per finalità sociali;

d) *Tipologia intervento (max 20 punti cumulabili)*

- 10 punti = interventi aventi carattere di urgenza³;
- 10 punti = interventi riguardante un bene di interesse storico, artistico;

Criteri finanziari: (max 15 punti)

Co-partecipazione finanziaria del soggetto proponente (max 10 punti)

- 15 punti = $\geq 20\%$ dell'investimento totale;
- 10 punti = $\geq 10\%$ dell'investimento totale.

¹ Il punteggio sarà assegnato in base alla ubicazione dell'immobile tenuto conto delle classificazioni OMI

² Utilizzo di energie rinnovabili: per la produzione di energia elettrica almeno per l'80% del fabbisogno annuo, per la produzione di acqua calda sanitaria almeno per il 50% del fabbisogno annuo, per il recupero delle acque piovane, laddove possibile, nell'impianto di scarico wc, nell'impianto di irrigazione o in altro utilizzo.

³ L'urgenza dell'intervento deve essere comprovata attraverso l'allegazione di idonea documentazione (es. perizie, ordini dell'Autorità etc.)

Valutazione qualitativa generale: (max 20 punti)

Il punteggio sarà deciso dalla Commissione giudicatrice sulla base di una valutazione complessiva della proposta e in particolare della capacità di sostenibilità economica che emerge dalla documentazione specialistica allegata alla domanda, dell'innovazione della proposta tecnica e della capacità del servizio di rispondere compiutamente al fabbisogno che emerge dal territorio.

6. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo a carico della Regione sarà erogato sulla base delle disposizioni della legge regionale 26 giugno 1980, n. 88.

7. DISPOSIZIONI FINALI

Con l'Avviso pubblico di cui al punto 1, saranno determinati, altresì:

1. i tempi di conclusione dei progetti nonché i termini e le modalità di concessione di eventuali proroghe;
2. modalità e termini per il monitoraggio dei progetti finanziati;
3. cause, termini e modalità per la revoca del contributo concesso.